



## COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

### COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

### Verbale di deliberazione n. 11 del 24 settembre 2021

**OGGETTO: PROCEDURA SEMPLIFICATA PER LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO PREGRESSO EX ART. 258 DEL D. LGS. 18.08.2000, N.267. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA TRANSAZIONE DEI DEBITI.**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese di settembre, alle ore 09,00, e seguenti, presso gli uffici del Comune di Castelvetro, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

con l'assistenza del Vice Segretario Generale, Dott.ssa Rosalia Mazzara, nella qualità di segretario verbalizzante.

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

#### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 1 è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;
- con la medesima deliberazione n. 1/2019 la Commissione ha preso atto che l'ultimo bilancio regolarmente approvato da parte del Comune di Castelvetro era quello relativo al triennio 2017/2019, giusta deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 04 del 28 luglio 2017, nonché della circostanza che con deliberazione della medesima Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- immediatamente dopo, con deliberazione n. 2 del 17.06.2019, la Commissione ha dato corso agli adempimenti preliminari necessari alla rilevazione della massa attiva e passiva richiedendo la collaborazione dell'Amministrazione comunale e degli uffici della stessa per la rilevazione della massa attiva, mentre per quella passiva si è provveduto alla contestuale approvazione dell'avviso ai creditori;
- entro i termini previsti dalla normativa la Commissione ha dato corso agli adempimenti preliminari necessari alla rilevazione della massa attiva e passiva ed ha provveduto all'approvazione dell'avviso ai creditori.
- l'avviso ai creditori è stato pubblicato, nelle forme prescritte, a decorrere dal 18 giugno 2019, per sessanta giorni, con scadenza il 17.08.2019, cioè in pieno periodo feriale, pertanto, la Commissione ha ritenuto necessario autorizzare la proroga di ulteriori trenta giorni della pubblicazione dello stesso, giusta deliberazione n. 04 del 05.08.2019, con termine finale al 17.09.2019.
- nel periodo di pubblicazione dell'avviso, necessario alla rilevazione della massa passiva, la Commissione ha approvato il primo piano di lavoro che contiene indicazioni operative agli Uffici comunali tanto per quanto attiene alla rilevazione della massa attiva, quanto in merito alle prime attività da porre in essere al ricevimento delle istanze di ammissione alla massa passiva.
- durante la fase di pubblicazione la Commissione ha acquisito dalla Direzione Finanziaria i dati contabili relativi alla situazione al 31.12.2017, nonché l'elenco dei beni immobili disponibili che possono formare oggetto di alienazione ai fini della liquidazione, mentre non è stata fornita alcuna comunicazione sull'attività di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi;
- dai primi dati contabili forniti dagli uffici finanziari del Comune di Castelvetro risulta evidente una situazione di cassa negativa al 31.12.2017 per euro -3.817.952,09;
- parimenti è stata richiesta al Responsabile dell'Ufficio Tributi una relazione dettagliata sulla situazione dei tributi non riscossi al 31.12.2017, sulla scorta della quale è stato possibile predisporre il Piano di lavoro per il Servizio Tributi, e la conseguente autorizzazione al lavoro straordinario, ponendo quale primo "obiettivo" quello di procedere alla verifica degli avvisi di accertamento e di ogni altra comunicazione o ingiunzione inviati ai contribuenti, fissando il termine di conclusione di tali attività al 30 aprile 2020, ciò al fine di determinare, con maggiore precisione, una quota della massa attiva di competenza della gestione della Liquidazione, quella afferente le entrate tributarie, da canoni e da servizio idrico;
- si era tenuto conto, infatti, che l'ammontare del disavanzo di amministrazione al 31.12.2017, indicato in sede di dichiarazione del dissesto, è pari ad euro 27.067.954,73, cioè inferiore alle richieste di ammissione alla massa passiva che erano già state presentate, a ciò si

aggiungeva la necessità di verificare la corrispondenza tra quanto rilevato in ordine alle mancate entrate tributarie in occasione della dichiarazione di dissesto, rispetto ai dati forniti alla Commissione dal Responsabile dei Tributi;

- con deliberazione n 9 del 09.03.2020 da parte della Commissione è stato autorizzato l'affidamento del Servizio di Cassa allo stesso Istituto che al momento espleta la medesima attività in favore del Comune di Castelvetro, nelle more dell'aggiudicazione della gara unica, già autorizzata, ed è stata data comunicazione all'Amministrazione Comunale dell'avvenuta attivazione del Conto Corrente di Tesoreria dell'OSL presso l'istituto Bancario CREVAL - Agenzia di Castelvetro;
- con deliberazione n. 8 del 27 gennaio 2020 la Commissione ha avanzato la richiesta alla Giunta municipale circa la manifestazione di interesse ad aderire alla procedura semplificata di liquidazione;
- la Giunta Municipale con deliberazione n. 28 del 17.02.2020 ha aderito alla procedura semplificata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 258 del D. L.gs. n. 267/2000;
- immediatamente dopo l'approvazione della predetta deliberazione da parte della G.M., il Sindaco ha segnalato al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 113, convertito con modificazioni con la legge 07.08.2016 n. 160, il fabbisogno presuntivo per l'anno 2019, al fine di dare avvio alla procedura semplificata, indicato in euro 16.000.000,00 (sedicimilioni di euro);
- preso atto di quanto sopra, al fine di dare avvio alla procedura semplificata, questa Commissione con nota prot. 23957 del 05.06.2020 ha avanzato richiesta all'Amministrazione Comunale per la formazione di un Piano di erogazione delle risorse necessarie, appunto, alla procedura liquidatoria semplificata, richiesta che, in occasione della comunicazione dell'avvenuta attivazione del c/c di Tesoreria, è stata oggetto di sollecito;
- Il Ministero dell'Interno Direzione Centrale della Finanza Locale ha formulato in data 11 agosto 2020 con prot. 32557 richiesta istruttoria sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato avanzata dal Comune di Castelvetro;
- Con Decreto del Ministero dell'Interno n. 173781 del 03 dicembre 2020 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2018/2020, assegnando il termine di giorni 30 per l'approvazione da parte degli organi comunali, nonché il termine di giorni 120 per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018;
- Con deliberazione n 8 dell'11 febbraio 2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020;
- La Commissione ha attivato a partire dal 2019 l'istruttoria di tutte le singole istanze di ammissione alla massa passiva, nell'ordine cronologico di presentazione, richiedendo agli uffici comunali le verifiche rispetto agli atti d'ufficio. In particolare la prima fase, affidata ai Servizi Finanziari dell'Ente, è relativa alle verifiche ed alle attività istruttorie indicate dall'art. 254 del D. L.gs. n. 267/2000, richiamate al punto 6 del dispositivo della deliberazione di questa Commissione n. 3 del 25 giugno 2019;
- sulla scorta delle verifiche effettuate dalla Ragioneria Generale la Commissione prosegue l'attività istruttoria delle istanze di ammissione al passivo, sempre nel rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, richiedendo agli uffici comunali competenti per materia di attestare l'esistenza dell'obbligazione, la presenza di eventuali residui passivi, le motivazioni che hanno impedito la liquidazione della spesa, nonché l'istruttoria della liquidazione della spesa, anche in quota parte, se dovuta, con le verifiche all'uopo previste dalla disciplina contabile ed ai sensi degli artt. 64 e seguenti del Regolamento di Contabilità

del Comune di Castelvetro. Ciò al fine di individuare i casi in cui **non dovesse risultare** iscritto tra i residui passivi l'impegno, e dovesse, al contempo, risultare liquidabile la spesa, per attivare le procedure necessarie.

- in relazione a quanto sopra si segnala che il numero delle istanze fin qui pervenute è di poco superiore a 600 unità, per un ammontare di circa 32 milioni di euro;
- per consentire un'adeguata informazione sullo stato dell'iter istruttorio delle istanze di ammissione al passivo la Commissione ha predisposto un apposito avviso, consultabile in modalità permanente accedendo alla home-page del sito internet del Comune di Castelvetro nella Sezione OSL, oltre che all'Albo Pretorio;
- l'attività della Commissione ha subito dei rallentamenti nel periodo appena trascorso, in ragione dell'emergenza sanitaria da COVID 19, tenuto conto che l'assistenza è garantita esclusivamente da personale comunale in regime di straordinario;

#### **DATO ATTO CHE:**

- All'Organismo Straordinario di Liquidazione compete, in particolare, l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso e l'adozione di tutti i provvedimenti normativamente previsti per l'estinzione dei debiti dell'ente inerenti fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ossia entro il 31 dicembre 2017, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del decreto legislativo 10 agosto 2000, n. 267;
- L'O.S.L. è chiamata a svolgere le proprie funzioni tenuto conto degli effetti conseguenti ex lege alla dichiarazione di dissesto, che di seguito si elencano:
  - separazione della gestione del pregresso da quella corrente;
  - sospensione, fino all'approvazione del rendiconto, delle azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'O.S.L.;
  - estinzione d'ufficio delle procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione per le quali siano scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente;
  - blocco dei pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione del dissesto sulle somme del tesoriere che può disporre per le finalità dell'ente e di legge;
  - mancata decorrenza di interessi e rivalutazione monetaria sulle somme di competenza del dissesto dovute per anticipazioni di cassa e sui debiti insoluti, dalla deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto;
- il ricorso alla PROCEDURA SEMPLIFICATA di liquidazione, in luogo della PROCEDURA ORDINARIA, consente:
  - la non compilazione del piano di rilevazione e la sola predisposizione del piano di estinzione;
  - la realizzazione di una notevole riduzione della massa passiva;
  - il pagamento immediato dei creditori che accettano la proposta transattiva (30 giorni);
  - di evitare l'aggressione dei creditori dopo la chiusura del dissesto.
  - consente l'accesso alle misure previste dall'art. 14, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 e dall'art. 4 del Decreto del Ministero dell'interno del 9 aprile 2018, con le quali è stabilita la concessione di anticipazioni di liquidità in favore di enti locali in dissesto finanziario con un contributo biennale (dal 2019 al 2020) per gli enti che hanno dichiarato il dissesto dal 1° giugno 2016 al 31 dicembre 2019 e che abbiano aderito alla procedura semplificata;

- Sul conto speciale aperto presso l'Istituto Tesoriere non sono fin qui confluite le somme incassate dal giorno successivo alla data di dichiarazione di dissesto, a valere sulla gestione dei residui attivi, ed interessi attivi al 31 dicembre 2017, in conseguenza della situazione di cassa negativa in premessa indicata e del mancato aggiornamento di tale situazione, pertanto, l'OSL non dispone di alcuna liquidità;
- La Commissione Straordinaria di Liquidazione ha di recente ritenuto necessario avvalersi dell'attività di un collaboratore, come peraltro consentito dalla vigente legislazione (art. 4, co. 8-ter, D.P.R. 24.08.1993 n. 378), i cui oneri ricadono a carico della gestione di liquidazione, giusta propria deliberazione n. 10 del 30 luglio 2021, tenuto conto della particolare complessità della gestione liquidatoria, anche in relazione alla verifica della corretta gestione del fondo di cassa che dovrà essere trasferito a questo O.S.L., nonché per la relativa gestione dei flussi in entrata e in uscita con il tesoriere che deve avvenire attraverso lo standard SIOPE+ e che comporta conoscenze oltre che di natura contabile anche di natura informatica dovendo riguardare:
  - la produzione degli Ordinativi informatici di Incasso e di Pagamento (OPI) secondo lo standard emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID);
  - la trasmissione all'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia;

VISTA la deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri della Giunta comunale n. 229 del 19 dicembre 2021, ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2017 provenienti dalla gestione 2014 e precedenti ai sensi dell'art. 1, comma 848 della Legge 205/2017 e riaccertamento ordinario gestione 2017", sulla scorta della quale l'O.S.L. deve dare attuazione alla disciplina introdotta dal legislatore (D.L. 24/6/2016, n. 113 ("Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", conv. in L. 7 agosto 2016, n. 160, successivamente modificato dal D.L. n. 50/2017) che fornisce indicazioni operative circa la gestione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, non introducendo alcuna deroga all'art 228, comma 3, del TUEL: pertanto i residui inclusi nel piano di rilevazione o nella procedura semplificata di cui all'art 258, compete all'organo del dissesto l'estinzione mediante pagamento;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 23957 del 3 giugno 2020, cui hanno fatto seguito due solleciti, tutti rimasti fin qui inevasi, questa Commissione ha trasmesso al Sindaco la richiesta di provvedere alla definizione del Piano di erogazione delle risorse liquide per un importo che consenta di finanziare la massa passiva da transigere;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, che prevede:

- comma 3 – "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi"

- comma 4 – "L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio";

**VISTI:**

- il Titolo VIII, capi II e III, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l' art. 5, commi 1 e 2, del decreto legge n. 80 del 29 marzo 2004, convertito con legge n.140 del 28 maggio 2004;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, di approvazione del regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;

**RITENUTO:**

- di dover procedere alla fissazione dei criteri e delle procedure utili a dare inizio alle attività di liquidazione della massa passiva non appena l'Amministrazione Comunale provvederà a mettere a disposizione dell'OSL risorse finanziarie;
- di evidenziare che i crediti, a tal fine considerati, saranno quelli regolarmente documentati e caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti per legge e trattati seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle relative istanze, come risultanti dalla protocollazione generale dell' Ente;
- di dover, successivamente, approvare uno schema di transazione utile a definire transattivamente i crediti ammissibili, nel quale deve essere specificata la "rinuncia ad ogni altra pretesa" da parte del creditore in caso di accettazione;
- che le previsioni di cui al richiamato art. 258, comma 3, tenuto conto degli esercizi finanziari a cui si riferiscono i crediti da liquidare e l'entità presumibile delle risorse che potranno esser messe a disposizione dell'O.S.L. da parte dell'Amministrazione comunale, possano trovare concretezza, proponendo ai creditori ammessi al passivo una transazione secondo le seguenti percentuali:
  - 40% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2017 e 2016;
  - 50% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari dal 2015 al 2013;
  - 60% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2012 e precedenti;

**DATO ATTO CHE:**

- al fine dell' individuazione dell'esercizio finanziario di riferimento verrà assunta la data in cui è sorta l' obbligazione giuridica, ovvero, in mancanza, la data in cui si è verificato il fatto pur se accertato, anche con provvedimento giurisdizionale, in data successiva;
- nel caso di debiti fuori bilancio, sulla scorta degli apporti giurisdizionali e dei pareri fin qui resi dalla Corte dei Conti (in ultimo Deliberazione n. 64/2021/PAR della SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA) è stata definita "*la competenza dell'Osl al riconoscimento dei debiti fuori bilancio rivenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato con riguardo a tutte le fattispecie dei cui all'art. 194 del Tuel*", ove "riconoscimento" va inteso in senso atecnico, infatti, diversamente opinando si realizzerebbe una duplicazione di funzioni e o di attività, contraria alle esigenze di celerità e certezza delle risultanze proprie della procedura di liquidazione;

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

**DELIBERA**

1. Procedere alla determinazione dei criteri e delle procedure utili alla definizione transattiva dei debiti ed alla liquidazione della massa passiva mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie non

appena verranno rese disponibili dall'Amministrazione comunale che ha aderito alla procedura semplificata, con le seguenti modalità:

- A. Ai fini della trattazione delle istanze di insinuazione a massa passiva sarà seguito l'ordine cronologico di ricezione, come risultante al protocollo generale dell'Ente, proponendo ai titolari dei crediti - purchè regolarmente documentati, certificati dai competenti uffici comunali e caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla legge - la definizione transattiva.
  - B. I crediti del personale dipendente, relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che, ai sensi dell'art. 258, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, sono liquidati per intero e verranno erogati dall'Amministrazione/datore di lavoro nel caso in cui risultino iscritti impegni di spesa a residuo e adottati provvedimenti dirigenziali di liquidazione, mentre nei restanti casi verranno erogate all'Amministrazione Comunale le risorse, previo riconoscimento del debito, affinché la stessa provveda al pagamento in qualità di datore di lavoro.
  - C. I creditori che non abbiano presentato istanza di ammissione alla massa passiva saranno destinatari di una proposta di transazione, in base alla anzianità del credito, successivamente ai creditori istanti.
  - D. Determinare le percentuali di cui al richiamato art. 258, comma 3, del TUEL nella seguente misura:
    - 40% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2017 e 2016;
    - 50% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari dal 2015 al 2013;
    - 60% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2012 e precedenti,specificando che al fine della individuazione del periodo di riferimento verrà preso in considerazione l'esercizio finanziario in cui l'obbligazione giuridica è sorta o si è manifestato il fatto, pur se accertato, anche con provvedimento giurisdizionale, in data successiva.
2. Riservarsi di procedere, con successivo apposita deliberazione, all'approvazione degli schemi di proposta di transazione e di dichiarazione di accettazione, non appena saranno messe a disposizione risorse finanziaria utili allo scopo;
  3. Riservarsi di dare rapido avvio alle proposte di transazione per i crediti ammissibili alla gestione liquidatoria ed ai conseguenti pagamenti per le transazioni che verranno definite con esito positivo, nella misura delle risorse finanziarie che verranno messe a disposizione dall'Amministrazione fermo restando che in caso di esito negativo della proposta di transazione, l'Organismo straordinario di liquidazione provvederà ad effettuare i previsti accantonamenti, nella misura di cui all'art. 258, comma 4, del TUEL.
  4. Dare atto che:
    - si provvederà a comunicare mediante nota a mezzo pec o raccomandata ai soggetti che hanno presentato istanze non ritenute ammissibili con la relativa motivazione;
    - a contattare gli interessati che hanno presentato istanze ritenute ammissibili anche in parte, per proporre la definizione transattiva del credito vantato mediante nota a mezzo pec o raccomandata;
    - il creditore sarà chiamato a transigere i propri crediti e dovrà accettare entro 30 giorni dalla data di ricezione della proposta transattiva. In caso di accettazione della predetta proposta, il creditore dovrà sottoscrivere rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;
    - decorso infruttuosamente il termine sopra indicato, si provvederà ad effettuare l'accantonamento, così come disposto dall'art. 258, comma 4 del TUEL;
    - la Commissione provvederà al relativo pagamento, entro trenta giorni dall'accettazione della transazione fatte salve le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale.

**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/1993;

**TRASMETTERE** copia della presente della presente deliberazione al Comune di Castelvetro per tutti gli adempimenti consequenziali ed in particolare:

- al Sindaco;
- al Presidente del Consiglio comunale;
- al Collegio dei revisori dei conti.
- Alla Direzione Servizi Finanziari
- alla Direzione Servizi Generali del Comune per l'inserimento in elenco nell'Home page del sito web istituzionale del Comune al link "Commissione Straordinaria di liquidazione"

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to Dott. Scalisi Giuseppe

F.to Dott. La Rocca Vito Maurizio

F.to Dott. Liotta Raimondo

Il Vice Segretario Generale Verbalizzante

F.to Dott.ssa Rosalia Mazzara